

Deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2018, n. 23-6841

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Bando 2017 Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 (cosiddetto "pacchetto giovani"). Integrazione delle risorse di cui alla DGR n. 16-4684 del 20.02.2017.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 disciplina il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 ed introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, reca modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

con la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte;

con la deliberazione della Giunta regionale del 9 novembre 2015, n. 29-2396, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata;

il PSR 2014-2020 del Piemonte è stato modificato, da ultimo, con la decisione C(2018)1288 del 26 febbraio 2018 della Commissione Europea, recepita con DGR n. 26-6621 del 16.03.2018;

il sopracitato PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con gli articoli 17 e 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, le Operazioni 4.1.2 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori" e 6.1.1 "Premio per l'insediamento di giovani agricoltori", le quali prevedono, rispettivamente, la concessione di sostegni e contributi per agevolare l'ammodernamento delle aziende agricole e la concessione di Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori;

premessi, inoltre, che la suddetta modifica, in particolare, ha operato una variazione delle risorse nella Tabella Finanziaria del PSR medesimo, stornando fondi per euro 4.000.000,00 dalla Operazione 4.1.1 alla Operazione 6.1.1, con la seguente motivazione: <<... al fine di continuare a garantire un accesso agevolato ai giovani che intendono insediarsi in questo periodo di programmazione, in risposta al fabbisogno 6 della Regione Piemonte "incrementare il numero di aziende gestite da giovani agricoltori" definito come molto rilevante dalla analisi SWOT del PSR...>> ;

richiamato che il PSR 2014-2020 del Piemonte individua quale agenzia di pagamento accreditata l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) e che pertanto l'erogazione dei pagamenti di cui alle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 rientrano nelle competenze dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

tenuto conto che la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2020 è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'organismo pagatore ARPEA e che i contributi sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota Comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,12% del totale) viene versata direttamente dalla UE all'organismo pagatore;
- la quota Nazionale e Regionale (pari al 56,88% del totale) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,82% del totale) che la versa direttamente all'organismo pagatore e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,06% del totale) che, sulla base delle risorse finanziarie stanziare sull'apposito capitolo di spesa 262963 della Missione 16 Programma 1 del Bilancio di previsione della Regione Piemonte, viene, di volta in volta, impegnata e liquidata ad ARPEA con Determinazioni Dirigenziali dalla Direzione Agricoltura e successivamente trasferita all'Organismo Pagatore;

richiamato, inoltre, che la D.G.R. n. 78 - 2686 del 21.12.2015:

- ha approvato, tra l'altro, le istruzioni per l'applicazione delle sopraccitate Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 e i criteri e le disposizioni per l'emanazione del bando 2015 della sopraccitata Operazione 4.1.2;
- all'Allegato A "Istruzioni per l'applicazione", punto "Criteri per l'utilizzazione delle risorse", prevede quanto segue: "eventuali risorse assegnate ad un bando e non utilizzate verranno utilizzate dai bandi successivi";
- incarica la Direzione Regionale Agricoltura – Settore Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energia Rinnovabile di provvedere ad adottare i bandi e di provvedere con propri atti a definire le disposizioni specifiche, operative e procedurali per l'applicazione nonché a monitorare l'attuazione ed a fornire le eventuali precisazioni che si rendessero necessarie;

richiamato, altresì, che con la D.G.R. n. 21-3008 del 7.03.2016 sono stati approvati i criteri e le disposizioni per l'emanazione del bando 2016 della sopraccitata Operazione 6.1.1;

dato atto che:

il PSR 2014-2020 del Piemonte prevede una classificazione per Aree delle zone rurali, con dettaglio a livello di Comune (vedasi capitolo 8 del PSR - Definizione e classificazione delle zone rurali, definite ai sensi dell'articolo 50 del regolamento n. 1305 / 2013) e che le Aree sono le seguenti:

- Aree urbane e periurbane, nelle quali sono inseriti tutti i comuni capoluogo di provincia e gli aggregati comunali non rurali;
- Aree rurali ad agricoltura intensiva;
- Aree rurali intermedie (ulteriormente suddivisa in C1 e C2);
- Aree rurali con problemi di sviluppo;

al bando 2015 della Operazione 4.1.2 sono state assegnate con DGR n. 78 - 2686 del 21.12.2015 e DGR n. 18-4037 del 10.10.2016 risorse pubbliche per complessivi euro 41.575.410,79, ripartiti in euro 30.544.154,46 alle Aree A, B, C1 del PSR ed euro 11.031.256,33 alle Aree C2, D;

al bando 2016 della Operazione 6.1.1 sono state assegnate con DGR n. 21-3008 del 7.03.2016 e DGR n. 18 - 4037 del 10.10.2016 risorse pubbliche per complessivi euro 37.462.000,00, ripartiti in euro 24.805.000,00 alle Aree A, B, C1 del PSR ed euro 12.657.000,00 alle Aree C2, D;

con la DGR n. 16-4684 del 20.02.2017 sono stati approvati i criteri di selezione per l'emanazione del bando 2017 relativo al Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 (cosiddetto "pacchetto giovani"), e sono state destinate per l'attuazione di detto bando risorse come di seguito riportato:

- Operazione 4.1.2: euro 9.000.000,00 (di cui euro 3.880.800,00 di quota comunitaria, euro 3.583.800,00 di quota statale ed euro 1.535.400,00 di quota regionale);
- Operazione 6.1.1: euro 8.000.000 (di cui euro 3.449.600,00 di quota comunitaria, euro 3.185.600,00 di quota statale ed euro 1.364.800,00 di quota regionale);

la sopracitata DGR n. 16-4684 del 20.02.2017 demanda alla Direzione Regionale “Agricoltura”, Settore “Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed Energia rinnovabile” di adottare i bandi nel rispetto dei criteri dalla stessa DGR adottati;

dato atto, inoltre, che:

- è stato emanato con Determinazione Dirigenziale n. 300 del 6.04.2017 il bando 2017 relativo al Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 (cosiddetto “pacchetto giovani”);
- la Determinazione Dirigenziale n. 763 del 26.07.2017 ha approvato le graduatorie delle domande pervenute, rettificata poi con Determinazione Dirigenziale n. 993 del 11.10.2017;
- risultano essere state presentate n. 316 domande relativamente alle Aree ABC1 e n. 102 domande relativamente alle Aree C2D, e le risorse attualmente disponibili, pari per la Operazione 4.1.2 ad euro 9.000.000,00 e per la Operazione 6.1.1 ad euro 8.000.000,00, permettono di assicurare la copertura finanziaria a n. 124 domande relativamente alle Aree ABC1 e n. 35 domande relativamente alle Aree C2D;

ritenuto pertanto opportuno, al fine di meglio aderire alle richieste di investimento dei giovani che intendono insediarsi nelle aziende agricole, incrementare la dotazione di risorse finanziarie di detto bando, disponendo di attingere sia a risorse ancora disponibili sulla base della Tabella Finanziaria del PSR 2014-2020, sia a risorse disponibili in quanto assegnate a precedenti bandi relativi ad omologhe misure e non utilizzate;

dato atto che, come risulta da documentazione agli atti della Direzione Agricoltura, complessivamente le risorse non utilizzate disponibili relative al bando 2015 della Operazione 4.1.2 ammontano ad euro 7.766.002,90, e richiamato che possono essere utilizzate dai bandi successivi della stessa Operazione, come previsto dalla D.G.R. n. 78-2686 del 21.12.2015;

dato atto, altresì, che, come risulta da documentazione agli atti della Direzione Agricoltura, complessivamente le risorse non utilizzate disponibili relative al bando 2016 della Operazione 6.1.1. ammontano ad euro 2.770.000,00 e richiamato che possono essere utilizzate dai bandi successivi della stessa Operazione, come previsto dalla D.G.R. n. 78-2686 del 21.12.2015;

ritenuto quindi di destinare al bando 2017 relativo al Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 le sopracitate risorse: euro 7.766.002,90 (di cui al bando 2015 della Operazione 4.1.2) ed euro 2.770.000,00 (di cui al bando 2016 della Operazione 6.1.1.);

dato atto che la sproporzione esistente tra l'ammontare delle risorse afferenti al bando 2015 della Operazione 4.1.2 (euro 7.766.002,90) e l'ammontare delle risorse afferenti al bando 2016 della Operazione 6.1.1 (euro 2.770.000,00) che possono essere utilizzate dai bandi successivi della stessa Operazione (e segnatamente dal bando 2017 relativo al Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1), come previsto dalla D.G.R. n. 78-2686 del 21.12.2015, non è funzionale alla corretta gestione del citato Programma integrato, in quanto la limitata quota di risorse riferite alla Operazione 6.1.1 limiterebbe l'utilizzabilità della quota di risorse riferita alla Operazione 4.1.2, poiché, essendo le domande di sostegno dei beneficiari riferite congiuntamente ad entrambe le Operazioni (ciascuna domanda attiva la spesa di risorse di entrambe le Operazioni), è necessaria la disponibilità di congrue risorse per la parte riferita alla Operazione 6.1.1 per poter utilizzare le risorse riferite alla Operazione 4.1.2;

ritenuto pertanto opportuno che, al fine di assicurare una corretta gestione del citato Programma integrato, le risorse afferenti alla Operazione 6.1.1. del bando 2017 relativo al

Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 vengono ulteriormente incrementate attingendo a risorse ancora disponibili per la medesima Operazione in base alla Tabella Finanziaria del PSR 2014-2020, come modificata con la decisione C(2018)1288 del 26 febbraio 2018 della Commissione Europea, recepita con DGR n. 26-6621 del 16.03.2018, per un importo pari a euro 3.000.000,00 di spesa pubblica complessiva (di cui euro 511.800,00 di quota regionale, pari al 17,06%), riservando i fondi residui in tabella Finanziaria PSR (euro 1.000.000,00 di spesa pubblica complessiva) ad un successivo bando della Operazione 6.1.1 che si prevede di emanare entro la conclusione del periodo di programmazione 2014-2020;

dato atto che, per quanto riguarda il presente provvedimento, la quota regionale complessiva pari ad euro 511.800,00 (unico nuovo onere a carico del Bilancio regionale), trova copertura nella Missione 16 Prog. 1 (Imp. n.7/2019 di €27.000.000,00);

rilevato che le suddette somme attualmente impegnate, pari ad €27.000.000,00 sono state finora utilizzate per € 13.521.295,08 rimanendo attualmente disponibile l'importo di € 13.478.704,92;

dato atto che il PSR 2014-2020 prevede il principio per cui deve essere data priorità alle Aree svantaggiate C2 e D, priorità applicata assegnando alle domande presentate da aziende agricole site in aree Aree D e Aree C2 una quota del budget complessivo superiore al peso percentuale (12,53 %) rappresentato (in termini di Produzione Standard) dalle aziende agricole site in aree Aree D e Aree C2 rispetto al totale regionale delle aziende agricole e ritenuto pertanto opportuno destinare alle Aree C2 e D il 49,5 % delle risorse di cui al presente provvedimento;

dato atto che, conseguentemente, applicando la priorità di cui al punto precedente, le risorse complessive destinate con il presente provvedimento al bando 2017 relativo al Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 (euro 7.766.002,90 di spesa pubblica complessiva per la Operazione 4.1.2 ed euro 5.770.000,00 di spesa pubblica complessiva per la Operazione 6.1.1.), consentono di dare la copertura finanziaria, per le Aree ABC1, a tutte le domande con punteggio di priorità pari a 25 e superiore e per le Aree C2D, a tutte le domande con punteggio di priorità pari a 22 e superiore;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

in riferimento al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) e nel rispetto della D.G.R. n. 78 - 2686 del 21.12.2015, di destinare al bando 2017 relativo al Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 (cosiddetto "pacchetto giovani") di cui alla DGR n. 16-4684 del 20.02.2017, le seguenti ulteriori risorse integrative:

- per l'Operazione 4.1.2: euro 7.766.002,90 (disponibili in quanto già assegnate al bando 2015 della Operazione 4.1.2 e non utilizzate);
- per l'Operazione 6.1.1: euro 2.770.000,00 (disponibili in quanto già assegnate al bando 2016 della Operazione 6.1.1 e non utilizzate);
- per l'Operazione 6.1.1: euro 3.000.000,00 di spesa pubblica complessiva (di cui euro 511.800,00 di quota regionale, unico nuovo onere a carico del Bilancio regionale) disponibili in base alla Tabella Finanziaria del PSR, come modificata con la decisione

C(2018)1288 del 26 febbraio 2018 della Commissione Europea, recepita con DGR n. 26-6621 del 16.03.2018;
per un totale di euro 13.536.002,90;

di demandare alla Direzione Agricoltura (Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed Energia rinnovabile) l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

di dare atto che la quota regionale complessiva pari ad euro 511.800,00 (unico nuovo onere a carico del Bilancio regionale), trova copertura nella Missione 16 Prog. 1 (Imp. n.7/2019 di € 27.000.000,00) ai sensi della quale le somme attualmente impegnate, pari ad €27.000.000,00 sono state finora utilizzate per € 13.521.295,08 rimanendo attualmente disponibile l'importo di € 13.478.704,92.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)